

ABBONAMENTO

Utile a domicilio e nel Regno. Anno L. 15 - Semestre L. 10 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. ecc. pagano agli uffici del luogo L. 25 (chiangna per il preventivo abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.

LE INSEZIONI
In questo giornale vengono pubblicate le inserzioni a favore della Democrazia Friulana e contro il militarismo. Le inserzioni sono accettate a discrezione della Direzione. Il prezzo per riga è di lire 100 per mese. Per le inserzioni di lunga durata si fanno sconti.

Italia e Polonia

La legione polacca in Italia nel 1848-49

La temperie etico-religiosa del quarantotto accomuna in una sola dottrina di fede militante uomini diversi come Lamennais, come Quinet, come Mickiewicz, cioè a dire tutti i rappresentanti del liberalismo da quella riforma cristiana a quello democratico: ogni popolo che combatte per la libertà difende la causa dell'umanità e si fa iniziatore della nuova storia. Orzuno di questi grandi ideali ripete al suo popolo la formula sacra: «Io vi ho collegato come luce in mezzo alle nazioni». Dice il Mickiewicz: «La nazione polacca non è morta; la sua anima è discesa nella terra, vale a dire dalla vita pubblica al limbo, vale a dire dalla vita domestica ai popoli che soffrono il servaggio nel loro paese e fuori del loro paese, per essere testimone della loro sofferenza. Ma al terzo giorno l'anima ritornerà al corpo: la nazione risulterà e libererà dall'«servitù tutti i popoli d'Europa». Ora, come della risurrezione di Cristo i sacrifici cessarono sulla terra, così alla risurrezione della nazione polacca e guerre finiranno nella cristianità».

«Ricerché, ecc.
«Adamo Mickiewicz»
Il trionfo romano accolse l'offerta di Mickiewicz con ben altro animo di quello dimostrato dal Casati l'anno prima.
La legione polacca comandata dal colonnello Frykowsk si trovava nel territorio della Repubblica Romana e la notte del 16 al 17 maggio entrava in Roma fra le acclamazioni del popolo. Il 29 maggio Massini ideò e sottoscrisse insieme con i due triumviri il decreto della costituzione della legione polacca, che incominciava con queste parole, che furono ortatamente scritte d'accordo col Mickiewicz: «Repubblica Romana - Triumvirato - nel nome di Dio e del popolo. Considerando che debito di Roma per la sua tradizione nel passato e per la sua missione nell'avvenire è ampliare possibilmente la propria vita e la propria libertà a quanti soffrono, combattono e sperano per la causa della nazione e dell'umanità; considerando che per patimenti, energia di sacrificio e immobilità di speranza la Polonia è sorella dell'Italia e sacra a tutte le nazioni; considerando che gli esuli polacchi rappresentano in oggi

la Polonia futura, il Triumvirato decreta: - E' formata nel territorio della Repubblica una legione polacca che combatterà sotto i segni di Roma per l'indipendenza italiana».
Dal 18 maggio in poi alla legione polacca fu concessa la difesa degli avamposti nei pressi della villa Pamphili, della villa Corsini e di Porta del Popolo.
Nonostante le fervore sollecitazioni dei polacchi esiliati che scongiurarono i loro connazionali di disertare il fida degli antiristi che combattevano il successore di Pietro, la legione si mantenne fedele e compatta e il Frykowsk poteva con giusto orgoglio scrivere che la perseveranza e il coraggio dei suoi prodi mostrarono a un popolo incallito che la Polonia era degna del suo affetto. «La stima e la simpatia sono un tesoro che noi portiamo alla patria nostra il duolo».
E il saugue di Francesco Nullo, morto per la Polonia, non è stato versato invano se la nazione risorge e compatta anteaureale dell'Occidente contro lo zarismo Merges profundo quicquid erunt.

la Polonia futura, il Triumvirato decreta: - E' formata nel territorio della Repubblica una legione polacca che combatterà sotto i segni di Roma per l'indipendenza italiana».
Dal 18 maggio in poi alla legione polacca fu concessa la difesa degli avamposti nei pressi della villa Pamphili, della villa Corsini e di Porta del Popolo.
Nonostante le fervore sollecitazioni dei polacchi esiliati che scongiurarono i loro connazionali di disertare il fida degli antiristi che combattevano il successore di Pietro, la legione si mantenne fedele e compatta e il Frykowsk poteva con giusto orgoglio scrivere che la perseveranza e il coraggio dei suoi prodi mostrarono a un popolo incallito che la Polonia era degna del suo affetto. «La stima e la simpatia sono un tesoro che noi portiamo alla patria nostra il duolo».
E il saugue di Francesco Nullo, morto per la Polonia, non è stato versato invano se la nazione risorge e compatta anteaureale dell'Occidente contro lo zarismo Merges profundo quicquid erunt.

la Polonia futura, il Triumvirato decreta: - E' formata nel territorio della Repubblica una legione polacca che combatterà sotto i segni di Roma per l'indipendenza italiana».
Dal 18 maggio in poi alla legione polacca fu concessa la difesa degli avamposti nei pressi della villa Pamphili, della villa Corsini e di Porta del Popolo.
Nonostante le fervore sollecitazioni dei polacchi esiliati che scongiurarono i loro connazionali di disertare il fida degli antiristi che combattevano il successore di Pietro, la legione si mantenne fedele e compatta e il Frykowsk poteva con giusto orgoglio scrivere che la perseveranza e il coraggio dei suoi prodi mostrarono a un popolo incallito che la Polonia era degna del suo affetto. «La stima e la simpatia sono un tesoro che noi portiamo alla patria nostra il duolo».
E il saugue di Francesco Nullo, morto per la Polonia, non è stato versato invano se la nazione risorge e compatta anteaureale dell'Occidente contro lo zarismo Merges profundo quicquid erunt.

Chiapolino Giacomo di Noiaris; Mageron Giuseppe di Paluzza; medaglia di bronzo: De Raggi Martino di Sutrio e Marsiglio Fiorenzo id.
da Cividale
Pro patronato scolastico
Giovedì 8 corr. al nostro Sociale avrà luogo una serata a beneficio del patronato scolastico, per cura di egregie persons cividalesi che svolgeranno un vario attraente programma; ed una peaca con ricchi premi fra i quali una della Regina consistente in 12 coppe d'argento cesellato.
Pro disoccupati
La Commissione incaricata per la questua pro disoccupati ha fatto il primo versamento nelle mani del Sindaco in lire 780.
da Spilimbergo
Consiglio Comunale
Venodi 2 corr., alle ore 3 1/2 pom. si radunerà in seduta straordinaria per la trattazione degli oggetti posti al seguente ordine del giorno:
1. Comunicazione delle dimissioni del Sindaco e della Giunta e provvedimenti relativi.
2. Provvedimenti per l'immediata esecuzione delle opere di difesa della frazione di Gradisca dai torrenti Cosa e Tagliamento.
3. Contributo del Comune per la ristifica della strada Squala Spilimbergo.
4. Designazione dei rappresentanti del Comune per la nomina della Commissione mandamentale di Riebbezza Mobile.
Seduta segreta.
5. Aumento di assegno al bidale delle scuole comunali (2a lettura).
6. Aumento di assegno all'assistente a bidella dell'Asilo M. Volpe (2a lettura)
3. Corso - Medaglia di argento: Moro Luigi di Priola; med. di bronzo: Pittino Giovanni di Sutrio, Quaglia Alessio di Priola, Da Ronco Basilio di Sutrio, Quaglia Pietro di Noiaris, Chiapolino Angelo, id, Puntel Antonio di Paluzza, Del Moro Ernesto di Sutrio
3. Corso - Medaglia di argento:

Notizie dal Friuli

La cessazione della moratoria

per ciò che riguarda le cambiali, i depositi presso le Banche e gli Istituti di credito in genere

In attesa di provvedimenti per il piccolo commercio

Dopo otto mesi dalla promulgazione del primo decreto per la moratoria relativa alle cambiali e sui depositi presso Banche ed Istituti di credito in genere, nonché sulle operazioni di Borsa, oggi, è il primo giorno in cui la moratoria sulle cambiali e sui depositi cessa di avere vigore.
Rimane in vigore il solo decreto relativo alle operazioni di Borsa rinnovato con la nota uscita in questi giorni, decreto completato con le seguenti disposizioni agli Uffici di Registro e del Bollo:
«Agli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.
Di già da parecchie settimane Istituti di primo ordine fra cui non pochi delle Regione veneta, per la parte riguardante i depositi, avevano cessato di valersi della moratoria. Ciò aveva consentito di formare un'idea approssimativa esatta dello stato d'animo del pubblico di cui una parte non si sente sufficientemente sicuro nemmeno quando si sente sicurissimo.
A quanto sappiamo, dall'argento in si trattò piuttosto a lungo nel Consiglio dei ministri di sabato scorso, ed anzi vi furono giorni, di solito bene informati, che all'indomani appuntono come molto probabili provvedimenti specialissimi per il piccolo commercio.
All'ultimo momento - invece - pare che nelle alte sfere si sia mutato avviso, anche perché parve a taluno - almeno così si dice - che si vedesse a prevalere uno stato di cose nei rapporti tra commercio ed Istituti di credito tale da non consentire una visione esatta delle condizioni del Paese.
Può darsi, quindi, che la cessazione della moratoria ponga in condizioni difficili talune Aziende commerciali, ma, in compenso, se ne avrà per molte altre, una sistemazione.
Così - a quanto ci fu dato di sapere - sarebbe ragionato in alto loco ed il ragionamento suffragato dall'opinione di tecnici - non ultimi i rappresentanti dei maggiori Istituti di emissione - avrebbero influito sulle decisioni prese.

Non per questo però le Organizzazioni che avessero iniziato il suscitato movimento possono dichiararsi vinte: «Alleanza commerciale italiana» per es. che fu tra le prime a chiedere provvedimenti urgenti per il piccolo commercio, non può farsi di ieri votava il seguente ordine del giorno:
«L'Assemblea della Alleanza commerciale romana, mentre riafferma l'imperiosa necessità di insistere presso il Governo perché siano adottati i provvedimenti immediati per mettere la classe commerciale in grado di sopportare le difficoltà aumentate per lo scendicario di fine mese; confidando nella solidarietà della classe si aggiorna per determinare in successive riunioni intorno agli ulteriori provvedimenti che si mantenessero necessari».
Abbiamo voluto chiedere direttamente a persone competenti il loro parere sulla opportunità di adottare misure eccezionali in favore del piccolo commercio, e ci fu così risposto:
«La cosa è molto più facile a pensarsi che ad attuarsi: Dove principia e dove finisce il piccolo commercio? E dato che fossero accolte le richieste di quest'ultimo, il grande commercio che ha maggiori spesse e maggiori impegni non avrebbe diritto di protestare?
L'obbiezione ci parve degna del maggior rilievo.
Vi fu quindi, in talune città una relativa eccitazione nel ritiro dei depositi, mentre in altre le due voci, ritiro di depositi e nuovi depositi, si sono quasi equilibrate.
L'anticipazione nella cessazione della moratoria - d'iniziativa dei predetti Istituti - fu quindi un beneficio di notevole rilievo ed ora in molte città il pubblico ritorna fiducioso agli Istituti che hanno sempre goduto - di diritto - la maggiore fiducia.
Il Governo pareva dovesse integrare il provvedimento della cessazione della moratoria con provvedimenti specialissimi a favore del piccolo commercio.
Di tale necessità d'erano stati interpreti presso l'On. Cavaliere Organizzatore il cui obbiettivo è appunto la tutela degli interessi del piccolo commercio e pareva che il Governo non fosse alieno dall'adottare provvedimenti parziali.

I matrimoni di quarta pagina

La civiltà, il progresso che ci hanno dato le meraviglie del 'settecià e la morte coll'automobile, hanno pensato, perché no?, anche alle ragazze avventate e stitiche che non possono trovare uno straccio di marito: quale? aver caldo l'inverno. La stampa politica, che è appunto una delle espressioni di civiltà più modernissime, ha anche il privilegio di impiegare maritalmente la ragazza o la vedova inaccoppiabili.
In massima, è innegabile che fra le offerte sempre più numerose, che si stampano nelle quarte pagine dei giornali quotidiani, in tema di matrimoni, ce ne possono essere anche di serie.
Questione di indovinare la buona. E io, per ora non consiglierò alle gentili lettrici (e nessuno ai lettori) di tentare la sorte.
In ogni modo l'annuncio matrimoniale non è una novità, nel giornalismo e nella psicologia della gente che si annuota a star sola.
Ma anche nel passato, il maggior numero di offerte veniva da uomini. «L'uomo è un animale che prende moglie» dicei io volentieri se non ci fossero tante definizioni su questo re della creazione, di cui l'etero femminino fu quasi sempre un suddito, colla malta di uno sguardo, col breve lampo di un riso.
Di questa maggior... percentuale maschile, mi consolerò riportando di preferenza, tra le varie note che lessi in proposito di reclame matrimoniali attraverso i tempi, qualche offerta femminile.
La prima, a mia notizia, era nel numero del 9 maggio 1915 dell'«Intelligenzeblatt» di Lipsia. Suonò un po': «Quattro fanciulle, oneste e molto belle, dai 18 ai 24 anni, appartenenti a una buona famiglia di campagna, con una dote di 3000 gulden ciascuna, vogliono maritarsi per abitare in città. Esse orlano poter affermarsi buone massai, perchè avvezze ad ogni sorta di lavori domestici; e fanno più conto dell'onestà e della condizione civile dei loro futuri mariti che non della ricchezza. Per maggiori informazioni, chiunque abbia meno di 40 anni e sia esente di difetti fisici, può recarsi agli uffici di redazione».
Quattro alla volta, e tutte sorelle e tutte... desiderose di abitare in città! Le donne dai 18 ai 24 anni erano le stesse anche un secolo fa. I giornali... erano peggiori che adesso, dicevano a lode del presente. Quella redazione che si assumeva l'ufficio di dare informazioni era un poco... ma tiriamo via.
Un giornale di Monaco si offre un altro annuncio che deve essere costato molto al Geladone che lo fece inserire, perchè tiene il record della lunghezza, nel genere.
Eccolo tal quale:
«Secondo il calendario ho già sessant'anni, ce ne sento ventiseicque. La donna che vorrei sposare deve avere

La profeta messianica si alternava con la preghiera implorante: «Pal sangue di tutti i martiri morti nella guerra per la fede e per la libertà, liberaci, o Signore. Per le ferite, le lacrime, le sofferenze di tutti i prigionieri esuli o pellegini polacchi, liberaci, o Signore; accordami la guerra generale per la libertà dei popoli, te ne supplichiamo, o Signore; accordaci le armi e la nostra insegna nazionale, te ne supplichiamo, o Signore, la nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!».
Più di una volta nei suoi scritti il Mickiewicz ravvivava il destino della Polonia a quello del popolo d'Israele. Come nell'età evangelica i figli del popolo eletto furono benignati della rivelazione redentoria, così ai tempi nostri l'argano del Verbo è diventato la Polonia. La nazione martire eternamente agitata, eternamente agitata, la nazione cancellata dalla carta d'Europa, dispersa, frantumata, peregrina faticosamente fra i popoli, minore raccolta in legione, menzionando le prove pericolose e magari la morte per combattere per la libertà del fratello.

Cittadino.
Dal momento in cui si è amio visti a Milano, non ho cessato fino a questo giorno di adire i signori polacchi per la legione d'Italia, nonostante gli ostacoli che mi suscitavano contro gli agenti diplomatici dei Governi italiani e le difficoltà che mi venivano da parte dei miei compatriotti aristocratici e democratici. Quanto agli agenti dei Governi italiani, costoro non hanno più il potere di uccidermi. Il colonnello Prapotti, incaricato d'affari della Toscana, è un uomo dall'Italia nuova. Egli comprende i nostri bisogni e tiene in conto i servizi che i soldati polacchi possono renderci in questo momento. Voi avete bisogno di soldati e di ufficiali. Tutti gli emigrati polacchi sono soldati e noi abbiamo molti ufficiali.

Durante la primavera rivoluzionaria del '48 la Polonia non insorse, ma l'anima nazionale si preparava alle prove future prendendo il suo posto di battaglia nella lotta dei popoli oppressi. L'attaccamento dei due grandi spiriti, Mazzini e Mickiewicz, rappresentanti le due nazioni consorte, fu solennemente consacrato nel 1848. Il 29 marzo di quell'anno Adamo Mickiewicz fondava a Roma una compagnia di volontari col nome di legione polacca, che fu la prima a rispondere all'appello rivolto dal Governo provvisorio della Lombardia ai popoli perchè accorressero ad aiutare i milanesi nella lotta contro l'Austria.

Ma il partito aristocratico polacco non vuole mandare in Italia che nomini devoti alla monarchia; esse trovano bensì qualche ufficiale, ma non troverà soldati polacchi. Qui i polacchi che si trovano eggerono in Piemonte non sono che pochi disertori guadagnati dall'anarchismo e forcati dal Governo piemontese ad abbandonare la nostra legione. La Società democratica polacca potrà mandarci alcuni uomini politici ed alcuni ufficiali d'ingegno; ma non è in condizione di formare un esercito. A voi occorre un'organizzazione capace di un rapido sviluppo: questa organizzazione esiste già. E' la stessa di cui avete visto l'inizio a Milano. Le due compagnie della legione polacca formata in Lombardia si trovano in Posciana. Le due altre compagnie devono imbarcarsi a Marsiglia prima della fine di questo mese. Nei primi giorni del mese successivo noi facciamo assegnamento di poter completare un battaglione. Nell'attesa si spera di ottenere dal Governo toscano il mezzo di continuare il trasporto di altre compagnie, la cui organizzazione è già cominciata.

La legione arrivò a Milano il 27 aprile ed i giornali del tempo si diffondono a descrivere le festose accoglienze della popolazione. Fu appunto a Milano che il Mickiewicz, comebbe Mazzini paracadistamente.

«La legione polacca ha proclamato in pubblico il suo simbolo: essa è un esercito repubblicano e socialista. La sua differenza dalla Società democratica polacca consiste in ciò: che la legione inaltera la bandiera nazionale. Essa intende servire l'Italia sua sorella come ausiliarice. I nostri ufficiali, i nostri soldati non vengono da voi per acquistare gradi, nè per far fortuna. Essi combattono nell'interesse comune dei popoli.

«Ecco la lettera di Massini in data 3 maggio: «Frère, accordez-moi ce nom. Je n'ai point avec vous la fraternité du genre, mais j'ai la fraternité des aspirations, des espérances et de la foi dans la croisée religieuse de l'humanité et de ma patrie». «Je m'avançant en elle et pour elle vers les grands destins de fraternisation que Dieu m'a donnés. J'ai vu avec amour vos oeuvres. Je désire ardemment vous voir. Voulez-vous m'indiquer une heure? Je vous envoie, en attendant, une lettre d'une amie commune et je vous prie de me écrire votre adresse et votre frère.
J. Massini».

«Il richiamo, cittadino, tutta la vostra attenzione sulla condizione di questa legione. Io so di non aver esitato dall' esprimere questa convinzione un anno fa al Governo di Milano, io so che è nell'interesse degli Stati d'Italia rigenerata di creare un nuovo esercito, un esercito devoto ai nuovi principi. Comunque si risolvano le vicende della guerra attuale la Repubblica di Toscana, di Roma, gli Stati d'Italia, che presto o tardi si riuniranno a Roma e alla Toscana, devono creare una forza militare che rappresenti il loro principio. Questa forza nazionale appoggerà il Re del Piemonte sulla sua impresa nazionale della liberazione italiana. Ma è possibile che Roma e Firenze abbiano a vincere i nemici della parte dell'Adriatico o della terra napoletana. In questo caso io credo che voi potreste trovare in una legione polacca il più efficace aiuto.

Il Governo provvisorio della Lombardia, per timore di un rimpicciro di Pietroburgo, condannava all'odio incruentato di una caserma di Milano il posto guerriero ed i suoi polacchi. Carlo Alberto, dopo aver accennato in un cordiale colloquio col Mickiewicz

«Il richiamo, cittadino, tutta la vostra attenzione sulla condizione di questa legione. Io so di non aver esitato dall' esprimere questa convinzione un anno fa al Governo di Milano, io so che è nell'interesse degli Stati d'Italia rigenerata di creare un nuovo esercito, un esercito devoto ai nuovi principi. Comunque si risolvano le vicende della guerra attuale la Repubblica di Toscana, di Roma, gli Stati d'Italia, che presto o tardi si riuniranno a Roma e alla Toscana, devono creare una forza militare che rappresenti il loro principio. Questa forza nazionale appoggerà il Re del Piemonte sulla sua impresa nazionale della liberazione italiana. Ma è possibile che Roma e Firenze abbiano a vincere i nemici della parte dell'Adriatico o della terra napoletana. In questo caso io credo che voi potreste trovare in una legione polacca il più efficace aiuto.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

«Egli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione per l'anno 1915, sui titoli quotati in Borsa nell'anno 1914, la valutazione deve stabilirsi tenendo conto tanto del valore medio delle quotazioni di Borsa dal 1° gennaio al 31 luglio 1914, quanto del valore medio che con certificato particolare, da presentarsi dille Società ed Enti interessati, verrà attribuito agli stessi titoli dal 1° agosto al 31 dicembre 1914, per modo che il valore tassabile venga dedotto da una giusta proporzione tra i due elementi di valutazione suddetti».
Nei rapporti del Credito nazionale e della solidità dei nostri Istituti, la cessazione della moratoria costituisce un fatto della maggiore importanza e non v'ha dubbio che se il Governo è addivenuto a questa determinazione, egli deve avere avuto tutti gli elementi necessari per potersi sentire ben sicuro che il credito nazionale, il movimento commerciale ed industriale del Paese, come pure la solidità dei più importanti Istituti, non subiranno scosse o allentamenti nel loro funzionamento.

Cronaca Cittadina

resemblanza fisica con un altro uomo che sia celebre.

Al tempo in cui Garibaldi, dopo avere effusa la sua spada alla Francia invasa dai prussiani, suscitava un forte entusiasmo patriottico, un operaio tappezziere impiegato in una grande casa di Parigi, e che rassomigliava in modo meraviglioso all'eroe, ricevette almeno una dozzina di offerte di matrimonio, da parte di signore in posizione sociale eminente, o provviste di una dote più che regolamentare. Queste signore affascinate da Garibaldi o consapevoli del resto che l'eroe straniero era fuori della portata della loro ambizione, non avevano trovato altro modo di realizzare il loro sogno che quello di sposare un uomo che gli rassomigliasse. Sfortunatamente il bravo operaio era già ammogliato e padre di quattro figli. E dovette rifiutare su tutta la linea.

Una quindicina d'anni fa, quando il generale Boulanger era all'apogeo della gloria, un povero confeziere campava malamente la vita a Montreux. Ma, per sua fortuna, rassomigliava in modo straordinario al bravo generale. E questa rassomiglianza ebbe il primo effetto di aumentare considerevolmente la sua clientela; poi un bel giorno capitò una signora che adorava da lontano — per forza — il generale, e che in mancanza dell'originale si determinò a sposare la contraffazione. E siccome era molto ricca e molto bella, il nostro confeziere fu il più felice degli uomini.

A. N.

ventidua aprile 1915 alle ore due pom. nella residenza di questo Tribunale, avanti il Giudice delegato cav. Antonio Rieppi, all'oggetto di deliberare sulla proposta di concordato presentata dal Degani alle condizioni: pagamento integrale dei crediti privilegiati delle spese del concordato ed inerenti; — pagamento del quaranta per cento ai creditori chirografari, da effettuarsi per una metà sei mesi dopo l'omologazione del concordato e per altra metà nove mesi dopo, riservato, se del caso, anche un termine inferiore; il tutto con la garanzia personale e solida del sig. Luigi-Louis e Luigi Degani di Udine.

Venne nominato Commissario giudiziale l'avv. Antonio Bellavita.

Nomina di curatore

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 30 marzo 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Luigi Raiser Rea di Udine il Curatore provvisorio sig. avv. Secondo Zanuttini.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Oggi essendo Venerdì santo si rappresenterà un eccezionale spettacolo cinematografico:

LA VITA DI CRISTO
(Dal presepio alla Croce)

Lo spettacolo si ripeterà anche domani sabato.

Le rappresentazioni saranno continuate cominciando alle ore 17.30

Teatro Sociale - Nuovo Cine
Ermeste Novelli

Domani si rappresenterà il tanto atteso capolavoro della Casa Ambrosio: **La gerla di Papa Martin** Protagonista il Comm. Ermeste Novelli.

Sarà questo un vero avvenimento cinematografico ed il pubblico accorrerà in folla ad ammirare il grande artista, che purtroppo non avremo più il piacere di averlo sulle nostre scene, avendo egli deciso di non recitare altro.

In *Più che la vita è l'amore* si svolgono in tutta la loro intima grandezza l'amore e la stima di due anime sorelle, ma la sola tema di vedere l'artista compita dalla rivalità la noia nell'impeto d'una subitanea passione di gloria.

Soggetto nuovo e molto bene trattato dall'arte cinematografica.

Mano tesa è un commedia brillante che si stacca dalle solite note a lezze.

Questa sera il programma si ripete.

COMITATO DI PREPARAZIONE FEMMINILE

Segui ieri, alle ore 18.30 nella sala del Consiglio provinciale, una riunione del Comitato di Preparazione femminile.

Presiedeva il presidente interinale, avv. G. A. Ronchi, fungeva da segretario il sig. Aldo Maurich.

Erano inoltre presenti: Arnaldi Sabben co. Nalla, signorina Bertoli Anna, Di Brassa contessina Grassiella, di Caporinco Tiziana co. Mary, di Coloredo-Roberti marchesa Costanza, signora Conti-Montico Maria, signorina Cotterli Maria, sig. Emma Forzi, sig. Forster Anon, sig. Fracassetti-Antonio nob. Franz, signora Levi-Bellesia Alfonsina, signora Peelle-Kechler Camilla, di Pramporo Dal Torno co. Bianca, signora Ramer Cremosa Maria, signora Reuber-Rossi Olga, signorina Irma Spazzotti, signora Spazzotti-Bonetti Maria; Pieno commend. For. dott. Domenico, Marescotti avv. uff. dottor Carlo, di Pramporo conte Giacomo e Nimis cav. avv. Giuseppe.

Sousarono la loro asseza: signorina Fanny Luzatto, E' da baronessa Morpurgo, Basta d'Affitto nob. Miriam, signora Lodolo-Della Hanna Teresa, signora Spinotti di Tolmezzo; Fracassetti comm. prof. Labero, Volpe comm. G. B. e Zilli cav. Ugo.

Dopo brevi e patriottiche parole incitanti alla benefica e gentile cooperazione femminile dette dal comm. Ronchi, si passò alle notizie di alcune cariche sociali.

Furono nominati a presidente: il prof. Antonio del Piero; a segretario il dott. Giuseppe Celotti (in unione al cav. U. Zilli, nominato nella seduta precedente).

Si procede poi alla nomina delle segretarie.

Risultarono elette: Savorghan Di Brassa contessina Grassiella, signorina Irma Spazzotti e signorina Fanny Luzatto.

Sono stati inoltre aggregati al Comitato: Minipini-Ripaldi nob. Lucia, Dal Piero prof. Antonio, Celotti dottor Giuseppe, Murari dott. Graeco.

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Contro il Sindaco di Forcia

Pivetta Giovanni Giuseppe d'anni 27 di Forcia fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 8 giorni 5 di reclusione e L. 200 di multa per aver minacciato il sindaco di Forcia: Del Sal Pietro con una rancora e per aver tentato di colpire il segretario comunale Munari Salvatore.

La Corte confermò. Dif. avv. Parma di Pordenone.

Libri giornali riviste

Le meraviglie del Mondo

Sono uscite gli ultimi due fascicoli di «Le meraviglie del Mondo» la splendida pubblicazione della Società editrice libraria.

I due fascicoli sono ricchissimi di illustrazioni veramente perfette.

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vedono presso la Tipografia Arturo Rossetti Udine.

Ad multos annos

Ieri il senatore conte Antonino di Pramporo ha compiuto il suo settantasevantesimo anno di età.

Al cittadino illustre e benemerito al soldato valoroso, al patriota ardente, vadano i nostri auguri più cordiali.

L'ORCHESTRA DELL'AUGUSTEUM

«La sesta sinfonia»
del Beethoven

«Morte e trasfigurazione»
dello Strauss

E' stato fissato per il 10 corrente il grande concerto che per merito della Società «Giuseppe Verdi» terrà ad Udine l'orchestra dell'Augusteum sotto la direzione del m. Molinari.

L'avvenimento artistico è di così alta ed eccezionale importanza, la fama dell'orchestra romana e del m. Molinari sono così grandi, che crederemmo fare un'offesa ai nostri lettori illustrandoli qui.

Il programma non è ancora definitivamente fissato. Sappiamo però che esso comprenderà indubbiamente la Sesta sinfonia del Beethoven e *Morte e trasfigurazione* dello Strauss.

Chi vorrà mancare?

PER TRATTATIVE INTERCORSE

fra una autorevole rappresentanza del Comitato pro Fiera di Beneficenza e il Sommo Giove presidente alle vicissitudini meteorologiche aeree, siamo in grado di poter assicurare le nostre gentili lettrici e i benevoli lettori, che domenica prossima, giorno di Pasqua, il sole trionferà gloriosamente delle grigie nuvole che oggi ancora ci ostinano a velare l'orizzonte.

E sarà questo, uno dei doni più cospicui che dall'alto verrà elargito per rendere bella, profumata, completa questa simpatica Festa.

Vedremo così coronata da un lieto successo l'inesauribile alacrità delle gentili signore e degli egregi signori del Comitato, vedremo avverate le nostre ottimistiche previsioni e rimeritata la generosità dei cittadini e degli Enti che gareggiano nel profondere ricchi doni a favore della benefica Fiera.

Due giorni ancora, e poi — sotto la loggia di S. Giovanni (dove già fervono i preparativi) il pubblico potrà ammirare l'esposizione di ricami, articoli e pratici oggetti, e concorrere, col rischio di poche lire o anche di pochi soldi, alla vincita degli stessi.

E davvero ne vale la pena, perché i doni sono quest'anno cospicui più ancora che nei passati anni: tra gli oggetti di minuterie, di ornamento e di lusso vediamo eleganti e solidi mobili da camera e da salotto (come *Il scrittoio con sedia del comm. avv. Luzatto, la scrivania artistica con poltroncina e necessaire del Collegio di Toppo Wasserman, il tavolino da lavoro con poltroncina e il paravento del sig. Ugo Camavotto; l'elegantissimo salotto con artistica tappezzeria del Comitato, ecc. ecc.); moltissimi, ricchi e svariati sono i servizi completi in argento, in porcellana, in cristallo, offerti — come da precedenti anni — da ragguardevoli personalità e da Enti cittadini. Molti generosi donatori, sono pratici intanto, offrendo dei bei bigliettoni di carta monetata (una vera manna a questi lumi di moratoria e di caro-vivere!); la Banca d'Italia, per iniziativa dell'egregio suo Direttore, elargì L. 300...*

E sarebbe il caso di continuare a lungo il gradito elenco; ma... vogliamo riservare molte sorprese al pubblico per il giorno della Fiera.

Non possiamo a meno però di esprimere il nostro vivo compiacimento per questa nobile gara di generosità e di gentilezza, la quale è un'affermazione lampante del buon cuore dei nostri concittadini e della loro simpatia per le istituzioni che dalla Fiera trarranno immediati e larghi benefici.

Anche questa estrinsecazione di fratellanza civile e di bene intesa carità, fa parte integrante di quell'opera multiforme di preparazione, cui attendono volentieri concittadini — con ardore di patriottici sensi — nella previsione di eventi gravi per la Patria.

Preteggendo i disgraziati senza pane e senza lavoro, e soprattutto i bambini diseredati, noi cospargeremo a sanare una delle piaghe più sanguinose dell'attuale momento politico: riacquisteremo energie spente, felici spinta ideata abbattuta dalla realtà dolorosa e brutale; susciteremo un movimento di festiva bontà negli animi depressi o ribelli.

Con questa fede, e con questa speranza in cuore, arriveremo tutti a domenica!

e. f.

Fiera di beneficenza

V. Elenco dei doni

Gen. comm. Pirozzi, servizio per pesce e carne in argento — co. Fedele Mengelli Strassoldo, due vasi in marmo un porta vaso in rame — Oga Rezier Rossi, una insalatiera in cristallo e metallo argentato — co. Giulia di Pramporo, una sveglia da tavolo — co. Vittoria di Pramporo una cattedra zella con ciondolo — D.roc Cuduguello servizio per fumatori — co. Giulia del Torno Consona lampada a petrolio artistica — co. e contessa Leonardo di Concina, un candelabro in bronzo ramato — Emilia ed Ettore Poggi trionfante e forchettone in argento — Fam. Giuseppe Gori, servizio da scrivano in argento — Anna Zugliani Sobbiati, un ombrellino con ventaglio — comm. avv. C. V. Luzzatto uno scrittoio con sedia — Maria Rieppi, servizio per birra in cristallo decorato — avv. Emilio Drusini una cornice artistica con stampa — Ing. Cantoni, due copripesi — Lucia Agricola Della Mesa, un porta dolci con dolci — Giulia Marconi Caproni, un orologio da muro austriaco in pelle con dolci, scatola portataglianti giapponese, un binocolo portataglianti ricamate — Ditta Garvani un servizio da camera (8 pezzi) — Collegio di Toppo Wasserman, scrivania artistica con poltroncina — Emilia Biondetti Perotti, 2 statuette, 1. azzurra — co. Gabriella Beretta nob. Orzuani, 6 bottiglie di vino — Agnola A, giochi per bambini, barattoli, maglie, vestine, grembiuli ecc.

6.º Elenco dei doni

Giovanni Sello, servizio per liquori per 8 persone, 2 servizi per liquori per 4 persone, e così diverse — Margherita e Guido B. ghinzi, gruppetto in maiolica — Carolus a Giuseppe Marzoro servizio per champagne in cristallo per 12 persone — Italia Pao-Commissari servizio da caffè per 6 persone, servizio per dessert per 6 persone — co. Nella Arnoldi, bomboniera con dolci — co. Costa Bighini Schif, servizio per caffè in porcellana per 12 persone. Maria e Luigi Spazzotti, servizio per dessert in argento per 6 persone — Elvira Calieri Buzio, un orologio da tavolo — Ditta C. Soccolmarro, una cassa di sapone Luxa — co. Anna Lovaria Tomadini, servizio per frutta per 6 persone — Anna Tallio Zurco, servizio per frutta in cristallo per 6 persone — G. Rilomi, 10 bottiglie vino santo — cav. Gio. Ritta della Maria servizio da caffè in porcellana con vassoio.

Carolina Biancuzzi-Cosattini, servizio per Spazzola — Corolina Larocco-Bardusco, servizio per dessert in porcellana — Ditta Nicolò Santi, un bicchiere in cristallo e argento un portasciughi in bronzo, una cornice.

Orsola Zucchi Brucchi, 2 portataglianti in argento — Eugenia Tavaiani, servizio per liquori per 6 — Fanny Dei Mestre, due porta fiori — Maria Tallio Casarini, una gardiniera in cristallo e metallo brunito — Amelia e Giovanni Costantini, servizio per tavola in argento.

Vittorio Elia Siala, servizio per fragole per 18 persone — Ditta G. Muzatti, Magisteris e Co., 3 sacchetti farina — G. Ferucci 6 sveglie — Girolamo D'Arco, 2 vasi in cemento — Adele Pato Comessatti, 2 forme di burro di latteria — Sambuco e dalla Venezia, un lavandino — Rosa Angeli Toccoano, un vaso per fiori in cristallo.

Latina Orzuani Martina Orzuani, giardiniera in cristallo e metallo bianco — Elia e Maria Pallas, lampada elettrica da tavolo — co. Angelina dal Torno, un lavabo in ferro smaltato e

COMITATO DI PREPARAZIONE FEMMINILE

Segui ieri, alle ore 18.30 nella sala del Consiglio provinciale, una riunione del Comitato di Preparazione femminile.

Presiedeva il presidente interinale, avv. G. A. Ronchi, fungeva da segretario il sig. Aldo Maurich.

Erano inoltre presenti: Arnaldi Sabben co. Nalla, signorina Bertoli Anna, Di Brassa contessina Grassiella, di Caporinco Tiziana co. Mary, di Coloredo-Roberti marchesa Costanza, signora Conti-Montico Maria, signorina Cotterli Maria, sig. Emma Forzi, sig. Forster Anon, sig. Fracassetti-Antonio nob. Franz, signora Levi-Bellesia Alfonsina, signora Peelle-Kechler Camilla, di Pramporo Dal Torno co. Bianca, signora Ramer Cremosa Maria, signora Reuber-Rossi Olga, signorina Irma Spazzotti, signora Spazzotti-Bonetti Maria; Pieno commend. For. dott. Domenico, Marescotti avv. uff. dottor Carlo, di Pramporo conte Giacomo e Nimis cav. avv. Giuseppe.

Sousarono la loro asseza: signorina Fanny Luzatto, E' da baronessa Morpurgo, Basta d'Affitto nob. Miriam, signora Lodolo-Della Hanna Teresa, signora Spinotti di Tolmezzo; Fracassetti comm. prof. Labero, Volpe comm. G. B. e Zilli cav. Ugo.

Dopo brevi e patriottiche parole incitanti alla benefica e gentile cooperazione femminile dette dal comm. Ronchi, si passò alle notizie di alcune cariche sociali.

Furono nominati a presidente: il prof. Antonio del Piero; a segretario il dott. Giuseppe Celotti (in unione al cav. U. Zilli, nominato nella seduta precedente).

Si procede poi alla nomina delle segretarie.

Risultarono elette: Savorghan Di Brassa contessina Grassiella, signorina Irma Spazzotti e signorina Fanny Luzatto.

Sono stati inoltre aggregati al Comitato: Minipini-Ripaldi nob. Lucia, Dal Piero prof. Antonio, Celotti dottor Giuseppe, Murari dott. Graeco.

APPENDICE DEL «PAESE» 22

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

risposto che un matrimonio fra di noi sarebbe annullato dal Santo Padre. Infine, vedendo che non c'era più speranza ho domandato che si ritirasse almeno il mio matrimonio col l'infante.

— Ciò che non impedisse però che voi siate in viaggio per andarci incontro!

— Che volete? Alle mie preghiere, alle mie suppliche, alle mie lagrime, si riposa con la ragione di Stato.

— Ebbene?...

— Ebbene! che volete fare, damigella, allorché tanta volontà si collegano contro di me?

— A sua volta, Maria abbandonò la testa.

— Allora sarò costretta a lasciarvi per sempre. Voi sapete che mi esiliano, che mi sacrificano! voi sapete che fanno ancora di più, che maritano su pure!

Luigi impallidì e porò la mano al cuore.

— Il cardinale puro avrebbe accu-

Ad multos annos

Ieri il senatore conte Antonino di Pramporo ha compiuto il suo settantasevantesimo anno di età.

Al cittadino illustre e benemerito al soldato valoroso, al patriota ardente, vadano i nostri auguri più cordiali.

L'ORCHESTRA DELL'AUGUSTEUM

«La sesta sinfonia»
del Beethoven

«Morte e trasfigurazione»
dello Strauss

E' stato fissato per il 10 corrente il grande concerto che per merito della Società «Giuseppe Verdi» terrà ad Udine l'orchestra dell'Augusteum sotto la direzione del m. Molinari.

L'avvenimento artistico è di così alta ed eccezionale importanza, la fama dell'orchestra romana e del m. Molinari sono così grandi, che crederemmo fare un'offesa ai nostri lettori illustrandoli qui.

Il programma non è ancora definitivamente fissato. Sappiamo però che esso comprenderà indubbiamente la Sesta sinfonia del Beethoven e *Morte e trasfigurazione* dello Strauss.

Chi vorrà mancare?

PER TRATTATIVE INTERCORSE

fra una autorevole rappresentanza del Comitato pro Fiera di Beneficenza e il Sommo Giove presidente alle vicissitudini meteorologiche aeree, siamo in grado di poter assicurare le nostre gentili lettrici e i benevoli lettori, che domenica prossima, giorno di Pasqua, il sole trionferà gloriosamente delle grigie nuvole che oggi ancora ci ostinano a velare l'orizzonte.

E sarà questo, uno dei doni più cospicui che dall'alto verrà elargito per rendere bella, profumata, completa questa simpatica Festa.

Vedremo così coronata da un lieto successo l'inesauribile alacrità delle gentili signore e degli egregi signori del Comitato, vedremo avverate le nostre ottimistiche previsioni e rimeritata la generosità dei cittadini e degli Enti che gareggiano nel profondere ricchi doni a favore della benefica Fiera.

Due giorni ancora, e poi — sotto la loggia di S. Giovanni (dove già fervono i preparativi) il pubblico potrà ammirare l'esposizione di ricami, articoli e pratici oggetti, e concorrere, col rischio di poche lire o anche di pochi soldi, alla vincita degli stessi.

E davvero ne vale la pena, perché i doni sono quest'anno cospicui più ancora che nei passati anni: tra gli oggetti di minuterie, di ornamento e di lusso vediamo eleganti e solidi mobili da camera e da salotto (come *Il scrittoio con sedia del comm. avv. Luzatto, la scrivania artistica con poltroncina e necessaire del Collegio di Toppo Wasserman, il tavolino da lavoro con poltroncina e il paravento del sig. Ugo Camavotto; l'elegantissimo salotto con artistica tappezzeria del Comitato, ecc. ecc.); moltissimi, ricchi e svariati sono i servizi completi in argento, in porcellana, in cristallo, offerti — come da precedenti anni — da ragguardevoli personalità e da Enti cittadini. Molti generosi donatori, sono pratici intanto, offrendo dei bei bigliettoni di carta monetata (una vera manna a questi lumi di moratoria e di caro-vivere!); la Banca d'Italia, per iniziativa dell'egregio suo Direttore, elargì L. 300...*

E sarebbe il caso di continuare a lungo il gradito elenco; ma... vogliamo riservare molte sorprese al pubblico per il giorno della Fiera.

Non possiamo a meno però di esprimere il nostro vivo compiacimento per questa nobile gara di generosità e di gentilezza, la quale è un'affermazione lampante del buon cuore dei nostri concittadini e della loro simpatia per le istituzioni che dalla Fiera trarranno immediati e larghi benefici.

Anche questa estrinsecazione di fratellanza civile e di bene intesa carità, fa parte integrante di quell'opera multiforme di preparazione, cui attendono volentieri concittadini — con ardore di patriottici sensi — nella previsione di eventi gravi per la Patria.

Preteggendo i disgraziati senza pane e senza lavoro, e soprattutto i bambini diseredati, noi cospargeremo a sanare una delle piaghe più sanguinose dell'attuale momento politico: riacquisteremo energie spente, felici spinta ideata abbattuta dalla realtà dolorosa e brutale; susciteremo un movimento di festiva bontà negli animi depressi o ribelli.

Con questa fede, e con questa speranza in cuore, arriveremo tutti a domenica!

e. f.

Fiera di beneficenza

V. Elenco dei doni

Gen. comm. Pirozzi, servizio per pesce e carne in argento — co. Fedele Mengelli Strassoldo, due vasi in marmo un porta vaso in rame — Oga Rezier Rossi, una insalatiera in cristallo e metallo argentato — co. Giulia di Pramporo, una sveglia da tavolo — co. Vittoria di Pramporo una cattedra zella con ciondolo — D.roc Cuduguello servizio per fumatori — co. Giulia del Torno Consona lampada a petrolio artistica — co. e contessa Leonardo di Concina, un candelabro in bronzo ramato — Emilia ed Ettore Poggi trionfante e forchettone in argento — Fam. Giuseppe Gori, servizio da scrivano in argento — Anna Zugliani Sobbiati, un ombrellino con ventaglio — comm. avv. C. V. Luzzatto uno scrittoio con sedia — Maria Rieppi, servizio per birra in cristallo decorato — avv. Emilio Drusini una cornice artistica con stampa — Ing. Cantoni, due copripesi — Lucia Agricola Della Mesa, un porta dolci con dolci — Giulia Marconi Caproni, un orologio da muro austriaco in pelle con dolci, scatola portataglianti giapponese, un binocolo portataglianti ricamate — Ditta Garvani un servizio da camera (8 pezzi) — Collegio di Toppo Wasserman, scrivania artistica con poltroncina — Emilia Biondetti Perotti, 2 statuette, 1. azzurra — co. Gabriella Beretta nob. Orzuani, 6 bottiglie di vino — Agnola A, giochi per bambini, barattoli, maglie, vestine, grembiuli ecc.

6.º Elenco dei doni

Giovanni Sello, servizio per liquori per 8 persone, 2 servizi per liquori per 4 persone, e così diverse — Margherita e Guido B. ghinzi, gruppetto in maiolica — Carolus a Giuseppe Marzoro servizio per champagne in cristallo per 12 persone — Italia Pao-Commissari servizio da caffè per 6 persone, servizio per dessert per 6 persone — co. Nella Arnoldi, bomboniera con dolci — co. Costa Bighini Schif, servizio per caffè in porcellana per 12 persone. Maria e Luigi Spazzotti, servizio per dessert in argento per 6 persone — Elvira Calieri Buzio, un orologio da tavolo — Ditta C. Soccolmarro, una cassa di sapone Luxa — co. Anna Lovaria Tomadini, servizio per frutta per 6 persone — Anna Tallio Zurco, servizio per frutta in cristallo per 6 persone — G. Rilomi, 10 bottiglie vino santo — cav. Gio. Ritta della Maria servizio da caffè in porcellana con vassoio.

Carolina Biancuzzi-Cosattini, servizio per Spazzola — Corolina Larocco-Bardusco, servizio per dessert in porcellana — Ditta Nicolò Santi, un bicchiere in cristallo e argento un portasciughi in bronzo, una cornice.

Orsola Zucchi Brucchi, 2 portataglianti in argento — Eugenia Tavaiani, servizio per liquori per 6 — Fanny Dei Mestre, due porta fiori — Maria Tallio Casarini, una gardiniera in cristallo e metallo brunito — Amelia e Giovanni Costantini, servizio per tavola in argento.

Vittorio Elia Siala, servizio per fragole per 18 persone — Ditta G. Muzatti, Magisteris e Co., 3 sacchetti farina — G. Ferucci 6 sveglie — Girolamo D'Arco, 2 vasi in cemento — Adele Pato Comessatti, 2 forme di burro di latteria — Sambuco e dalla Venezia, un lavandino — Rosa Angeli Toccoano, un vaso per fiori in cristallo.

Latina Orzuani Martina Orzuani, giardiniera in cristallo e metallo bianco — Elia e Maria Pallas, lampada elettrica da tavolo — co. Angelina dal Torno, un lavabo in ferro smaltato e

COMITATO DI PREPARAZIONE FEMMINILE

Segui ieri, alle ore 18.30 nella sala del Consiglio provinciale, una riunione del Comitato di Preparazione femminile.

Presiedeva il presidente interinale, avv. G. A. Ronchi, fungeva da segretario il sig. Aldo Maurich.

Erano inoltre presenti: Arnaldi Sabben co. Nalla, signorina Bertoli Anna, Di Brassa contessina Grassiella, di Caporinco Tiziana co. Mary, di Coloredo-Roberti marchesa Costanza, signora Conti-Montico Maria, signorina Cotterli Maria, sig. Emma Forzi, sig. Forster Anon, sig. Fracassetti-Antonio nob. Franz, signora Levi-Bellesia Alfonsina, signora Peelle-Kechler Camilla, di Pramporo Dal Torno co. Bianca, signora Ramer Cremosa Maria, signora Reuber-Rossi Olga, signorina Irma Spazzotti, signora Spazzotti-Bonetti Maria; Pieno commend. For. dott. Domenico, Marescotti avv. uff. dottor Carlo, di Pramporo conte Giacomo e Nimis cav. avv. Giuseppe.

Sousarono la loro asseza: signorina Fanny Luzatto, E' da baronessa Morpurgo, Basta d'Affitto nob. Miriam, signora Lodolo-Della Hanna Teresa, signora Spinotti di Tolmezzo; Fracassetti comm. prof. Labero, Volpe comm. G. B. e Zilli cav. Ugo.

Dopo brevi e patriottiche parole incitanti alla benefica e gentile cooperazione femminile dette dal comm. Ronchi, si passò alle notizie di alcune cariche sociali.

Furono nominati a presidente: il prof. Antonio del Piero; a segretario il dott. Giuseppe Celotti (in unione al cav. U. Zilli, nominato nella seduta precedente).

Si procede poi alla nomina delle segretarie.

Risultarono elette: Savorghan Di Brassa contessina Grassiella, signorina Irma Spazzotti e signorina Fanny Luzatto.

Sono stati inoltre aggregati al Comitato: Minipini-Ripaldi nob. Lucia, Dal Piero prof. Antonio, Celotti dottor Giuseppe, Murari dott. Graeco.

APPENDICE DEL «PAESE» 22

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

risposto che un matrimonio fra di noi sarebbe annullato dal Santo Padre. Infine, vedendo che non c'era più speranza ho domandato che si ritirasse almeno il mio matrimonio col l'infante.

— Ciò che non impedisse però che voi siate in viaggio per andarci incontro!

— Che volete? Alle mie preghiere, alle mie suppliche, alle mie lagrime, si riposa con la ragione di Stato.

— Ebbene?...

— Ebbene! che volete fare, damigella, allorché tanta volontà si collegano contro di me?

— A sua volta, Maria abbandonò la testa.

— Allora sarò costretta a lasciarvi per sempre. Voi sapete che mi esiliano, che mi sacrificano! voi sapete che fanno ancora di più, che maritano su pure!

Luigi impallidì e porò la mano al cuore.

— Il cardinale puro avrebbe accu-

PER TRATTATIVE INTERCORSE

fra una autorevole rappresentanza del Comitato pro Fiera di Beneficenza e il Sommo Giove presidente alle vicissitudini meteorologiche aeree, siamo in grado di poter assicurare le nostre gentili lettrici e i benevoli lettori, che domenica prossima, giorno di Pasqua, il sole trionferà gloriosamente delle grigie nuvole che oggi ancora ci ostinano a velare l'orizzonte.

E sarà questo, uno dei doni più cospicui che dall'alto verrà elargito per rendere bella, profumata, completa questa simpatica Festa.

Vedremo così coronata da un lieto successo l'inesauribile alacrità delle gentili signore e degli egregi signori del Comitato, vedremo avverate le nostre ottimistiche previsioni e rimeritata la generosità dei cittadini e degli Enti che gareggiano nel profondere ricchi doni a favore della benefica Fiera.

Due giorni ancora, e poi — sotto la loggia di S. Giovanni (dove già fervono i preparativi) il pubblico potrà ammirare l'esposizione di ricami, articoli e pratici oggetti, e concorrere, col rischio di poche lire o anche di pochi soldi, alla vincita degli stessi.

E davvero ne vale la pena, perché i doni sono quest'anno cospicui più ancora che nei passati anni: tra gli oggetti di minuterie, di ornamento e di lusso vediamo eleganti e solidi mobili da camera e da salotto (come *Il scrittoio con sedia del comm. avv. Luzatto, la scrivania artistica con poltroncina e necessaire del Collegio di Toppo Wasserman, il tavolino da lavoro con poltroncina e il paravento del sig. Ugo Camavotto; l'elegantissimo salotto con artistica tappezzeria del Comitato, ecc. ecc.); moltissimi, ricchi e svariati sono i servizi completi in argento, in porcellana, in cristallo, offerti — come da precedenti anni — da ragguardevoli personalità e da Enti cittadini. Molti generosi donatori, sono pratici intanto, offrendo dei bei bigliettoni di carta monetata (una vera manna a questi lumi di moratoria e di caro-vivere!); la Banca d'Italia, per iniziativa dell'egregio suo Direttore, elargì L. 300...*

E sarebbe il caso di continuare a lungo il gradito elenco; ma... vogliamo riservare molte sorprese al pubblico per il giorno della Fiera.

Non possiamo a meno però di esprimere il nostro vivo compiacimento per questa nobile gara di generosità e di gentilezza, la quale è un'affermazione lampante del buon cuore dei nostri concittadini e della loro simpatia per le istituzioni che dalla Fiera trarranno immediati e larghi benefici.

Anche questa estrinsecazione di fratellanza civile e di bene intesa carità, fa parte integrante di quell'opera multiforme di preparazione, cui attendono volentieri concittadini — con ardore di patriottici sensi — nella previsione di eventi gravi per la Patria.

Preteggendo i disgraziati senza pane e senza lavoro, e soprattutto i bambini diseredati, noi cospargeremo a sanare una delle piaghe più sanguinose dell'attuale momento politico: riacquisteremo energie spente, felici spinta ideata abbattuta dalla realtà dolorosa e brutale; susciteremo un movimento di festiva bontà negli animi depressi o ribelli.

Con questa fede, e con questa speranza in cuore, arriveremo tutti a domenica!

e. f.

Fiera di beneficenza

V. Elenco dei doni

Gen. comm. Pirozzi, servizio per pesce e carne in argento — co. Fedele Mengelli Strassoldo, due vasi in marmo un porta vaso in rame — Oga Rezier Rossi, una insalatiera in cristallo e metallo argentato — co. Giulia di Pramporo, una sveglia da tavolo — co. Vittoria di Pramporo una cattedra zella con ciondolo — D.roc Cuduguello servizio per fumatori — co. Giulia del Torno Consona lampada a petrolio artistica — co. e contessa Leonardo di Concina, un candelabro in bronzo ramato — Emilia ed Ettore Poggi trionfante e forchettone in argento — Fam. Giuseppe Gori, servizio da scrivano in argento — Anna Zugliani Sobbiati, un ombrellino con ventaglio — comm. avv. C. V. Luzzatto uno scrittoio con sedia — Maria Rieppi, servizio per birra in cristallo decorato — avv. Emilio Drusini una cornice artistica con stampa — Ing. Cantoni, due copripesi — Lucia Agricola Della Mesa, un porta dolci con dolci — Giulia Marconi Caproni, un orologio da muro austriaco in pelle con dolci, scatola portataglianti giapponese, un binocolo portataglianti ricamate — Ditta Garvani un servizio da camera (8 pezzi) — Collegio di Toppo Wasserman, scrivania artistica con poltroncina — Emilia Biondetti Perotti, 2 statuette, 1. azzurra — co. Gabriella Beretta nob. Orzuani, 6 bottiglie di vino — Agnola A, giochi per bambini, barattoli, maglie, vestine, grembiuli ecc.

6.º Elenco dei doni

Giovanni Sello, servizio per liquori per 8 persone, 2 servizi per liquori per 4 persone, e così diverse — Margherita e Guido B. ghinzi, gruppetto in maiolica — Carolus a Giuseppe Marzoro servizio per champagne in cristallo per 12 persone — Italia Pao-Commissari servizio da caffè per 6 persone, servizio per dessert per 6 persone — co. Nella Arnoldi, bomboniera con dolci — co. Costa Bighini Schif, servizio per caffè in porcellana per 12 persone. Maria e Luigi Spazzotti, servizio per dessert in argento per 6 persone — Elvira Calieri Buzio, un orologio da tavolo — Ditta C. Soccolmarro, una cassa di sapone Luxa — co. Anna Lovaria Tomadini, servizio per frutta per 6 persone — Anna Tallio Zurco, servizio per frutta in cristallo per 6 persone — G. Rilomi, 10 bottiglie vino santo — cav. Gio. Ritta della Maria servizio da caffè in porcellana con vassoio.

Carolina Biancuzzi-Cosattini, servizio per Spazzola — Corolina Larocco-Bardusco, servizio per dessert in porcellana — Ditta Nicolò Santi, un bicchiere in cristallo e argento un portasciughi in bronzo, una cornice.

Orsola Zucchi Brucchi, 2 portataglianti in argento — Eugenia Tavaiani, servizio per liquori per 6 — Fanny Dei Mestre, due porta fiori — Maria Tallio Casarini, una gardiniera in cristallo e metallo brunito — Amelia e Giovanni Costantini, servizio per tavola in argento.

Vittorio Elia Siala, servizio per fragole per 18 persone — Ditta G. Muzatti, Magisteris e Co., 3 sacchetti farina — G. Ferucci 6 sveglie — Girolamo D'Arco, 2 vasi in cemento — Adele Pato Comessatti, 2 forme di burro di latteria — Sambuco e dalla Venezia, un lavandino — Rosa Angeli Toccoano, un vaso per fiori in cristallo.

Latina Orzuani Martina Orzuani, giardiniera in cristallo e metallo bianco — Elia e Maria Pallas, lampada elettrica da tavolo — co. Angelina dal Torno, un lavabo in ferro smaltato e

COMITATO DI PREPARAZIONE FEMMINILE

Segui ieri, alle ore 18.30 nella sala del Consiglio provinciale, una riunione del Comitato di Preparazione femminile.

Presiedeva il presidente interinale, avv. G. A. Ronchi, fungeva da segretario il sig. Aldo Maurich.

Erano inoltre presenti: Arnaldi Sabben co. Nalla, signorina Bertoli Anna, Di Brassa contessina Grassiella, di Caporinco Tiziana co. Mary, di Coloredo-Roberti marchesa Costanza, signora Conti-Montico Maria, signorina Cotterli Maria, sig. Emma Forzi, sig. Forster Anon, sig. Fracassetti-Antonio nob. Franz, signora Levi-Bellesia Alfonsina, signora Peelle-Kechler Camilla, di Pramporo Dal Torno co. Bianca, signora Ramer Cremosa Maria, signora Reuber-Rossi Olga, signorina Irma Spazzotti, signora Spazzotti-Bonetti Maria; Pieno commend. For. dott. Domenico, Marescotti avv. uff. dottor Carlo, di Pramporo conte Giacomo e Nimis cav. avv. Giuseppe.

Sousarono la loro asseza: signorina Fanny Luzatto, E' da baronessa Morpurgo, Basta d'Affitto nob. Miriam, signora Lodolo-Della Hanna Teresa, signora Spinotti di Tolmezzo; Fracassetti comm. prof. Labero, Volpe comm. G. B. e Zilli cav. Ugo.

Dopo brevi e patriottiche parole incitanti alla benefica e gentile cooperazione femminile dette dal comm. Ronchi, si passò alle notizie di alcune cariche sociali.

Furono nominati a presidente: il prof. Antonio del Piero; a segretario il dott. Giuseppe Celotti (in unione al cav. U. Zilli, nominato nella seduta precedente).

Si procede poi alla nomina delle segretarie.

Risultarono elette: Savorghan Di Brassa contessina Grassiella, signorina Irma Spazzotti e signorina Fanny Luzatto.

Sono stati inoltre aggregati al Comitato: Minipini-Ripaldi nob. Lucia, Dal Piero prof. Antonio, Celotti dottor Giuseppe, Murari dott. Graeco.

APPENDICE DEL «PAESE» 22

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

risposto che un matrimonio fra di noi sarebbe annullato dal Santo Padre. Infine, vedendo che non c'era più speranza ho domandato che si ritirasse almeno il mio matrimonio col l'infante.

— Ciò che non impedisse però che voi siate in viaggio per andarci incontro!

— Che volete? Alle mie preghiere, alle mie suppliche, alle mie lagrime, si riposa con la ragione di Stato.

— Ebbene?...

— Ebbene! che volete fare, damigella, allorché tanta volontà si collegano contro di me?

— A sua volta, Maria abbandonò la testa.

— Allora sarò costretta a lasciarvi per sempre. Voi sapete che mi esiliano, che mi sacrificano! voi sapete che fanno ancora di più, che maritano su pure!

Luigi impallidì e porò la mano al cuore.

— Il cardinale puro avrebbe accu-

Ad multos annos

Ieri il senatore conte Antonino di Pramporo ha compiuto il suo settantasevantesimo anno di età.

Al cittadino illustre e benemerito al soldato valoroso, al patriota ardente, vadano i nostri auguri più cordiali.

L'ORCHESTRA DELL'AUGUSTEUM

«La sesta sinfonia»
del Beethoven

«Morte e trasfigurazione»
dello Strauss

E' stato fissato per il 10 corrente il grande concerto che per merito della Società «Giuseppe Verdi» terrà ad Udine l'orchestra dell'Augusteum sotto la direzione del m. Molinari.

L'avvenimento artistico è di così alta ed eccezionale importanza, la fama dell'orchestra romana e del m. Molinari sono così grandi, che crederemmo fare un'offesa ai nostri lettori illustrandoli qui.

Il programma non è ancora definitivamente fissato. Sappiamo però che esso comprenderà indubbiamente la Sesta sinfonia del Beethoven e *Morte e trasfigurazione* dello Strauss.

Chi vorrà mancare?

PER TRATTATIVE INTERCORSE

fra una autorevole rappresentanza del Comitato pro Fiera di Beneficenza e il Sommo Giove presidente alle vicissitudini meteorologiche aeree, siamo in grado di poter assicurare le nostre gentili lettrici e i benevoli lettori, che domenica prossima, giorno di Pasqua, il sole trionferà gloriosamente delle grigie nuvole che oggi ancora ci ostinano a velare l'orizzonte.

E sarà questo, uno dei doni più cospicui che dall'alto verrà elargito per rendere bella, profumata, completa questa simpatica Festa.

Vedremo così coronata da un lieto successo l'inesauribile alacrità delle gentili signore e degli egregi signori del Comitato, vedremo avverate le nostre ottimistiche previsioni e rimeritata la generosità dei cittadini e degli Enti che gareggiano nel profondere ricchi doni a favore della benefica Fiera.

Due giorni ancora, e poi — sotto la loggia di S. Giovanni (dove già fervono i preparativi) il pubblico potrà ammirare l'esposizione di ricami, articoli e pratici oggetti, e concorrere, col rischio di poche lire o anche di pochi soldi, alla vincita degli stessi.

E davvero ne vale la pena, perché i doni sono quest'anno cospicui più ancora che nei passati anni: tra gli oggetti di minuterie, di ornamento e di lusso vediamo eleganti e solidi mobili da camera e da salotto (come *Il scrittoio con sedia del comm. avv. Luzatto, la scrivania artistica con poltroncina e necessaire del Collegio di Toppo Wasserman, il tavolino da lavoro con poltroncina e il paravento del sig. Ugo Camavotto; l'elegantissimo salotto con artistica tappezzeria del Comitato, ecc. ecc.); moltissimi, ricchi e svariati sono i servizi completi in argento, in porcellana, in cristallo, offerti — come da precedenti anni — da ragguardevoli personalità e da Enti cittadini. Molti generosi donatori, sono pratici intanto, offrendo dei bei bigliettoni di carta monetata (una vera manna a questi lumi di moratoria e di caro-vivere!); la Banca d'Italia, per iniziativa dell'egregio suo Direttore, elargì L. 300...*

E sarebbe il caso di continuare a lungo il gradito elenco; ma... vogliamo riservare molte sorprese al pubblico per il giorno della Fiera.

Non possiamo a meno però di esprimere il nostro vivo compiacimento per questa nobile gara di generosità e di gentilezza, la quale è un'affermazione lamp

I granai per l'allevamento dei bachi

Il Presidente dell'Associazione Agricola Friulana ha richiamato l'attenzione del Ministro di Agricoltura sopra un problema della maggiore importanza per il normale svolgimento dell'agricoltura nei paesi del confine orientale.

Facendo rilevare come molti agricoltori, in questa vigilia che precede l'inizio della campagna bacologica, siamo preoccupati, per la tema che i loro granai possano non essere a loro disposizione e che li costringerebbe a rinunciare completamente alla bachicoltura.

L'abbandono di questa importantissima industria agricola, specialmente nell'anno carente di eccezionale disagio e di mancato reddito dell'anno, avrebbe conseguenze assai gravi.

Fra noi non vi è certamente chi non riconosca le eventuali esigenze di ordine superiore, ma non sembra escluso che pur tenendo nel dovuto conto le giuste esigenze dell'autorità, si possano queste conciliare con i legittimi interessi degli agricoltori.

Note e Notizie

Riassunto della giornata di guerra

La guerra langue in Francia e nel Belgio, dove si hanno solo continue piccole azioni sotterranee e qualche brillante ma poco conclusiva incursione di aeroplani. Contemporaneamente notizie di relativa calma giungono anche dal fronte orientale, dove i russi hanno soltanto tentati alcuni attacchi verso il confine della estrema Prussia senza alcuna risultato.

Giungono i primi particolari di fonte inglese sull'attacco alla frontiera indiana avvenuto otto giorni or sono per opera di diecimila irregolari: scorta dubbia e insubordinati incitati dalla Turchia. L'attacco è stato respinto.

La penetrazione tedesca in Italia

ROMA I. - È interessantissimo, suggestivo, un censimento ora terminato delle proprietà dei sudditi tedeschi ed austriaci in Italia. Risulta da questo censimento che i cittadini dei due imperi possiedono in Italia qualche cosa come 400 mila e di lire in proprietà fondiaria. Si osserva però che, oltre queste proprietà registrate in catasto, molte delle grandi industrie stanziate si mascherano dietro nomi italiani di società e di privati, ossia esse sfuggono ad ogni indagine accurata e non è dato di accogliere dati precisi.

L'altro censimento che si sta compiendo è quello degli istituti religiosi, che, sarà forse per una strana combinazione, anche se dispersi in paeselli di provincia, accolgono sempre sudditi austriaci e tedeschi in abbondanza compiendo con grande efficacia una azione di penetrazione germanica la più delirante. Dal resto in un tempo nel quale la esuberante Germania ha invaso tutti i nostri uffici industriali, le banche e gli stabilimenti di ogni genere, non è da meravigliarsi che reso abbia preparato anche la invazione più facile: quella delle fraternità.

mente nel mese di maggio e giugno. La necessità di aver libere le « battiere » ed i granai si impone soltanto alla fine di maggio e durante il mese di giugno.

Il Presidente dell'Associazione Agricola per le considerazioni suddette, e altre parecchie di varia indole, inviò il ministro di Agricoltura di voler interporre i suoi buoni uffici presso gli altri Ministri interessati affinché i fabbricati agricoli abbiano a poter essere disponibili nella epoca accennata.

da Latisana Distribuzione di seme di cavolfiore primaticcio e di patate Matilde.

La Cattedra ambulante di Latisana avvisa che anche per il corrente anno è stata incaricata dalla Commissione pedagogica provinciale della distribuzione del seme di Cavolfiore primaticcio di Toscana e di Patate Matilde, agli agricoltori dei Distretti di Codroipo, Latisana e Palmanova.

La distribuzione delle patate Matilde per seme sarà gratuita, avrà cioè luogo dietro pagamento di cent. 15 per Cg. di patate. La quantità che verrà concessa ad ogni agricoltore, non potrà superare i 30 Cg. (sufficienti per circa 250-300 mq. di coltura); questo quantitativo potrà però venire ridotto.

La distribuzione del seme di Cavolfiore sarà gratuita e nella proporzione di gr. 5 per ogni agricoltore (sufficienti per 3. mq. di semenzaio per ottenere un prodotto di 800-800 piante). Le prenotazioni si accettano in ordine di data presso i Circoli agricoli di Codroipo, Latisana, Palmanova. La campagna dei semi avverrà per Cavo fibre nel maggio, per la patata Matilde nel giugno p. v.

lario precepto per l'altro - Astone di danno.

L'operaio adibito a due distinti lavori, di cui uno preliminare all'altro (scarico di carbone e costruzione di mattonelle) e per i quali percepiva distinto salario, deve essere assicurato per entrambi; ed ha contro l'industria, che lo abbia assicurato presso due società, azione di risarcimento del danno derivatogli dal non essersi calcolato nella indennità per l'infortunio accorgendosi in occasione di uno dei due lavori anche il salario che percepiva per l'altro. (Argom., art. 11 regol.)

Cassazione Napoli, 1 dicembre 1914 - Soc. Merid. Carbone c. Piantano.

La Commissione per l'igiene scolastica e pedagogica

A Roma ieri si è per la prima volta riunita la Reale Commissione consultiva per l'igiene scolastica e pedagogica istituita con decreto 25 ottobre 1914 su proposta dei ministri dell'Istruzione e della P. I. alla presenza dell'on. Rosadi sottosegretario di Stato per la P. I. che ha recato il cordiale saluto del ministro Grippo e con l'intervento di tutti i componenti.

La commissione ha iniziato i suoi lavori eleggendo a presidente alla unanimità il comm. Lutrario. Prima di aprire la discussione sull'ordine dei temi da trattare il presidente ha fatto cenno agli accordi preliminari tra le due amministrazioni dell'Istruzione e della P. I. per l'azione da svolgere nel campo dell'igiene scolastica pedagogica accordi che hanno condotto alla istituzione della commissione reale.

Il presidente ha comunicato che da indagini compiute risulta che in ben altre metà della provincia del regno - e non tutte tra le meno importanti - la sorveglianza igienico-sanitaria è tuttora allo stato embrionale e che pochissimi sono i comuni - anche tra i maggiori - i quali abbiano istituito un servizio efficace per la difesa sanitaria nelle scuole. Il presidente ha altresì ricordato che il ministero ha provveduto alla apertura di brevi corsi di perfezionamento di igiene scolastica presso le università del Regno ad uso di preferenza degli ufficiali sanitari ed ha riferito che tali corsi sono stati complessivamente frequentati con ottimo esito da oltre 200 sanitari.

Ha aggiunto che in pari tempo si è tenuto un corso analogo presso il laboratorio batteriologico della sanità per un primo gruppo di medici provinciali, di titolari ed aggiunti che nell'intento poi di collaborare all'opera di propaganda il ministero ha anche posto a disposizione dei sanitari in 10 province del Regno un apposito apparecchio per proiezioni con una serie di diapositive su argomenti di igiene scolastica, serie che potrà in seguito essere notevolmente accresciuta.

Il commendatore Lutrario ha chiuso la sua relazione dichiarando che il ministero dell'Interno fa grande affidamento nell'opera della reale commissione affinché l'azione dello Stato per il risanamento igienico del paese, validamente sorretta ed integrata da quella delle scuole possa dare presto quei benefici risultati che a parità di mezzi e di sforzi già si sono ottenuti da altre nazioni. A suo giudizio, in sostanza, è la scuola media ed elementare che può e deve diventare il centro più importante di diffusione per la propaganda igienica del paese.

La commissione pienamente convinta delle considerazioni espresse dal presidente ha deliberato di proporre alcuni provvedimenti da adottarsi per ora in via di esperimento circa la vigilanza sanitaria sulle scuole tra cui quindi nelle sue linee generali il programma della discussione per una prossima riunione.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Radici Antonia, gerente responsabile Rosetti Arturo succ. Tep. Bardusco



Improvvisa, violenta malattia la notte del 30 marzo troncava la giovane esistenza di

CARLETTO CHIODI d'anni 6 anima gentile, buona, affettuosissima. I genitori, i nonni Conte Romano ed i parenti tutti desolatisimi ne danno il triste annuncio.

Verona 1 aprile 1915. I funerali avranno luogo oggi alla ore 18 a partire dalla stazione di Udine.

RONCEGNO ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA Nevristenia

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECROCE MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e di CADORE

Sposa sterile Uomo impotente

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

Le necrologie per "Il Paese,"

HAASENSTEIN & VOGLER Via Daniele Manin N. 8

POESIE FRIULANE PIETRO ZORUTTI

SPECIALITÀ Focaccine e Gubane GIORNALMENTE FRESCHE

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI

IL D. SPELLANZON GABINETTO DENTISTICO

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare»

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
 Solvere - liquido - meraviglioso
CHININA BANFI
 alla Pilocarpina
 20 Tubetti d'uso domestico per incontrare
 ogni circostanza - Evita la carie
 e l'infiammazione della gomma.

PRESERVATIVI
NOVITA IGIENICHE
 di gomma, vesicica di pesce ed affini, per
 Signore e Signori, i migliori conosciuti
 sino ad oggi. Catalogo gratis in busta
 suggellata e non intestata inviando fran-
 cobollo da centesimi 20. - Massima se-
 gretessa. Scrivere: Casella postale n. 635.
 Milano.

F. COLOLO, callista
 estirpatore del CAL LI
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta anche in Provincia

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
D'IGIENE SOCIALE - ROMA - 1912
 SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA



DIPLOMA

Il Fosfo - Stricno - Peptone - Del Lupo

ricongestito per parere di tutti i Clinici di
PRIMO RICOSTITUENTE
 ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta
 Onorificenza.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
 VIGENZA - Piazza di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSALI IN CONEGLIANO, CREFAVELLA, BASSANO
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali,
 Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-ANTINI



MEAGLIA D'ORO
 Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve
 ad una illustrazione italiana della chimica; sono la
 più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave
 congiungono la più potente azione antisettica preservativa
 della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

UNIVERTI o FALSIFICATI ne avvertiti della Marca di
 Fabbrica sul conto.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta
 dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tan-
 zetti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o
 scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scato-
 la per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20
 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva,
 corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polve-
 re efficace per rendere chiaro e
 limpido qualsiasi vino torbido senza
 alterarlo nei suoi componenti. Scato-
 la per 10 Ett. L. 4.00. Busta sag-
 gio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia co-
 lorante del VINO, ricavata dalle bu-
 ccie dell'uva. Per colorire due Ettol-
 tri circa di VINO basta un litro di
 Enocianina che costa L. 5.00, vetro
 compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale
 lavata, pura, molto indicata per le-
 vare la muffa, i difetti, sapore di
 legno ed asciutto, gusto di liquori,
 rancidume, fradicio del VINO o qual-
 siasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Dissolvente del VINO, cura e
 guarisce qualunque VINO affetto da
 apunto o forfore (acido) ridonandolo al
 suo primario stato. Scatola da 5 a 10
 Ett. L. 4.00. Busta saggio dose per un
 Ettoltri L. 1.00.

Rigeneratore del VINO pu-
 ramente inodore preparato speciale per
 rinforzare e dar buon gusto ai Vini de-
 boli, aumentandone la resistenza e la
 saporità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Ora razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del Vini con mezzi
 pratici e scientificamente moderni perenni dall'ultima Legge 11 7-1904 n. 388.

SO MASSIME ONORIFICENZE
 Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 40; catalogo gratis

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
 Due volumi in ottavo, di cui il primo
 di pag. 428 con 9 tavole topografiche
 a litografia; il secondo di pag. 540
 con 10 tavole.
 Prezzo dei due volumi L. 5.00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla Tip
grafica Arturo Bosetti success. Tip
Bardusco - Udine.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
 dedicarsi lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
 ovunque vendita dimagiano a pri-
 vati consumatori. Indirizzare: Ca-
 sella Postale 40 - Cuglia.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali
 d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di
 Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
 Via Daniele Manin n. 8

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
 La marca che presta o tardi sar ete contento ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.
RESENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.		SAVIA. Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 11 al mese.
AIDA. Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti della parole. L. 75 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.	Dischi di tutti i migliori artisti Boni, Zenatello, Garbia, Arma- nini, Burzio, Boninsegna, Fi- ni-Magrini, Fracassi, Parvia, Formichi, Badini, Bettini, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.	

Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
 Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
 Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

"ANTIPLUVIUS"
LODEN E. DAL BRUN
 INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
 Si spedisce GRATIS E FRANCO a richiesta Cata-
 logo con figurini e Completo campionario
STOFFE PER UOMO E SIGNORA
 Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN - SCHIO**

OCCASIONE: Materassi di garzatura Lana Igienici sterilizzati.
 Prezzo per materasso di metri 2x90 peso K. 16, L. 12.75 - Quanciale
 metri 0.70x0.50 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 25. - ai
 quintale; franco Schio.

MOTORI
CHAPUIS-DOERNIER
 Serie 1914
 Lubrificazione forzata
 Tipi Specialissimi ad alto Rendimento
 per Veturate e Canotti
 Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
 Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

Magnetismo-Attenzione
 Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua consubstantiale tecnica compre-
 in BOLOGNA, Via Safforino, 15.
 Consuliti per curiosità, inascessi, disturbi facili
 e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza vorrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto
 si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere
 oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui
 riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato nella massima
 sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari
 onde esporsi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo
 della onirovveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
 Massima e scrupolosa segretezza

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 6.15 e
 per l'Estero L. 8, in lettera assicurata e cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO
 D'AMICO - Bologna.

EUSTOMASTICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
 * **POUDRE GRASSE** *
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA
 CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
 Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA



SCHIARIMENTO!
 Puntico antifecundativo estatico, sicuro
 efficace economico, che raccomanda
 ed adoperano più di 2000 medici per
 uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANATOR
 della Fabbrica di Prodotti Chimici
NASSOVIA, Wiesbaden.
 Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
 Spese postali L. 0.35, assegno L. 0.50
 in più.
 Rivolgersi al DEPOSITO DELLA
FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI
NASSOVIA 93 P. - Milano
 Casella Postale 999.

La Tip. A. Bosetti
assume qualsiasi lavoro

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
 Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse
 settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere V. LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli.

